



Associazione non a scopo di lucro a garanzia della Qualità e tutela dei diritti degli Imprenditori e degli Utenti del Turismo Nautico

Tre sintetiche domande poste in occasione del convegno UCINA del 13 Ottobre 2006 in occasione del Salone della Nautica di Genova, ai funzionari del Ministero dei Trasporti Dott. Massimo Provinciali e Dott.ssa Vanda Rebuffat

- 1) Non manca occasione, quando ci rechiamo in Capitaneria per lo svolgimento di qualche pratica, sentirci rispondere che vi sono nuove disposizioni a seguito di una nuova circolare Ministeriale o del Comando delle Capitanerie.

Trattandosi di atti pubblici sono a richiedere cosa impedisca che le suddette circolari vengano pubblicate sul sito delle Capitanerie od inoltrate tempestivamente a tutte le Associazioni di settore, agevolando conseguentemente sia le Capitanerie che il lavoro degli Operatori.

- 2) Quotidianamente abbiamo necessità di trasferire le imbarcazioni adibite a Locazione in un determinato porto per l' imbarco dei Clienti.

La normativa corrente prevede che le imbarcazioni autorizzate alla locazione viaggino con a bordo il contratto in originale e relativa fattura.

L' Armatore può trasferire l' imbarcazione mostrando il contratto che verrà a breve onorato.

Qualora l' Armatore, impossibilitato a trasferire personalmente l' imbarcazione, volesse avvalersi di un terzo (non dipendente) sarebbe costretto ad imbarcarlo regolarmente (magari solo per le 4 od 8 ore necessarie al trasferimento) per poi sbarcarlo quando i clienti salgono a bordo.

Poiché questa pratica non è assolutamente perseguibile, per essere comunque in regola siamo costretti a produrre un finto contratto di locazione e relativa fattura intestati allo Skipper che effettua il trasferimento, con la conseguenza che, oltre a creare incertezza sulle responsabilità, non possiamo scaricarci il costo del trasferimento e teoricamente saremmo costretti a registrare una fattura per un incasso quando invece è un costo.

Quali indicazioni da il Ministero per regolamentare questa evenienza?

- 3) Per comprendere quali strumenti vengano attivati dalle forze di polizia in mare (Guardia Costiera, Carabinieri, Polizia e Finanza) ho parlato con diversi comandanti delle vedette di questi corpi.

Mi è stato da tutti risposto che si devono attenere unicamente ad un formale controllo dei documenti.

Non sono tenuti a fare attività investigativa se non a seguito di una specifica denuncia.

Poiché nessun abusivo si autodenuncierà dichiarando di fare locazione o noleggio, quali misure e quali strumenti verranno indicati dal Ministero per tutelare il lavoro degli imprenditori seri contro il dilagare dell' Abusivismo?

Il Presidente
Giuseppe Accardi